

PRIMA
LE MAMME
E I BAMBINI

**PERSONE
E COMPETENZE**



**MEDICI
CON L'AFRICA**
CUAMM

www.mediciconlafrica.org
c/c postale 17101353



2022

**I RISULTATI
DEL PRIMO ANNO**

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

Nata nel 1950, Medici con l'Africa Cuamm è la prima ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. **Realizza progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo**, intervenendo con questo approccio, anche in situazioni di emergenza, per garantire servizi di qualità accessibili a tutti.

Oggi Medici con l'Africa Cuamm interviene in **8 paesi dell'Africa sub-Sahariana**: Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda. Impegna circa **4.500 operatori** tra europei e africani che si spendono perché l'accesso alla cura sia garantito a tutti, specie ai più poveri. Sostiene **23 ospedali** e **80 distretti** con interventi di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all'Aids, alla tubercolosi, alle malattie croniche, e di *management* ospedaliero. Investe sui giovani in Italia e in Africa, **formando medici, infermieri, ostetriche, operatori di comunità** e si impegna perché anche dal più piccolo villaggio si possa raggiungere in sicurezza un centro di salute o un ospedale con un adeguato collegamento tra i diversi livelli di assistenza.



«Mi piace sottolineare il fatto che la vostra storia comincia quando, 70 anni fa nasce, proprio a Padova, un collegio per ospitare giovani studenti di medicina africani. Giovani africani. Già da qui si vede lo stile vostro: essere con l'Africa, prima ancora di essere per l'Africa. E questo è proprio l'atteggiamento buono, perché c'è nell'immaginario, nell'inconscio collettivo, quell'atteggiamento brutto: l'Africa va sfruttata. E contro questo c'è il vostro no: essere con l'Africa»
19 novembre 2022, **Papa Francesco**



«Con il vostro lavoro sul suolo africano non avete soltanto contribuito al miglioramento delle condizioni di vita e di sviluppo di quei popoli. Ma avete formato generazioni di medici e di cittadini capaci di portare con sé, nell'attività quotidiana, in Italia o all'estero, quell'irripetibile bagaglio di umanità, di solidarietà, di competenza appreso sul campo».
5 novembre 2016, **Sergio Mattarella**
Presidente della Repubblica Italiana



«Medici con l'Africa Cuamm è in Mozambico già dal 1978, solo tre anni dopo la nostra indipendenza, e ci ha sostenuto nell'attuazione delle nostre strategie. Il Cuamm ha questa particolarità di lavorare insieme al Governo: ancora una volta vi ringrazio a nome di tutto il popolo mozambicano e a mio nome personale».
9 novembre 2019, **Nazira Vali Abdula**
Ministro della Salute del Mozambico

PRIMA LE MAMME E I BAMBINI. LA SFIDA CONTINUA

2012/
2016

PRIMA LE MAMME E I BAMBINI

La nostra missione è stare con i più poveri, quelli che "non contano", come mamme e bambini. Con questo programma volevamo indicare una priorità, e anche un'evidenza: **se prima si curano le mamme e i bambini, poi si avranno adulti sani**, in grado di provvedere a se stessi, alla propria famiglia e a tutta la comunità. Anzitutto il nostro impegno si è concentrato sul garantire alle future mamme un **parto assistito e sicuro**: tramite il servizio di trasporto gratuito le abbiamo messe in condizione di raggiungere le strutture sanitarie più vicine per effettuare le visite prenatali e per poi partorire in strutture adeguate con il sostegno di personale qualificato. Abbiamo cominciato da **4 Paesi dell'Africa** sub-sahariana con un impegno economico di 5 milioni di euro e l'obiettivo di assistere 125.000 persone. Nel corso del quinquennio l'abbiamo superato assistendo quasi **135.000 parti**.

2017/
2021

PRIMA LE MAMME E I BAMBINI. **1.000 DI QUESTI GIORNI**

La sfida che ci ha impegnato nei successivi cinque anni con più Paesi, più mamme e bambini e per più tempo: l'intervento si è ampliato a **10 ospedali in 7 Paesi**, abbracciando i primi 1.000 giorni che vanno dall'inizio della gravidanza fino al secondo anno di vita del bambino, con un'attenzione particolare al tema della nutrizione. L'obiettivo erano 1.200.000 visite pre e post natali, 320.000 parti assistiti e 10.000 bambini malnutriti gravi trattati.

Abbiamo raggiunto il risultato di 331.178 parti e oltre 10.000 bambini malnutriti gravi trattati. Ma c'è ancora molto da fare, perché è inaccettabile che nel XXI secolo si muoia ancora di parto e di malnutrizione infantile.

2022/
2027

PRIMA LE MAMME E I BAMBINI. **PERSONE E COMPETENZE**

Il nuovo programma si caratterizza per l'impegno a consolidare la cura di mamme e bambini nei primi 1.000 giorni di vita e a promuovere lo **sviluppo delle risorse umane e delle competenze**: sono gli operatori il motore fondamentale del miglioramento dei servizi e dei sistemi sanitari. Per migliorare l'accesso e la qualità delle cure, in particolare di quelli materno-infantili, ma anche per dare garanzia di sostenibilità e continuità nel tempo in **8 Paesi, 14 ospedali** e territori circostanti, in 5 anni di intervento.

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM LAVORA SU TRE LIVELLI: COMUNITÀ E VILLAGGI, CENTRI PERIFERICI E OSPEDALI PER **FACILITARE LA CONTINUITÀ DI CURA.**



PERSONE E COMPETENZE

Con il programma Prima le mamme e i bambini, nel 2012, si è avviato un percorso: inizialmente centrato sul garantire alle mamme il parto sicuro e assistito, poi esteso al tema della nutrizione, promuovendo lo sviluppo anche cognitivo del bambino nei primi 1.000 giorni di vita.

La nuova fase, “Persone e competenze”, compie un ulteriore passo: **colmare la scarsità e l'inadeguata distribuzione delle risorse sanitarie, mettendo al centro la formazione.**

Per continuare a garantire accesso e qualità dei servizi materni e infantili sono fondamentali le risorse sanitarie qualificate, la cui scarsità e inadeguata distribuzione incidono negativamente sui servizi sanitari dei contesti in via di sviluppo.

La pandemia di Covid-19 ha costretto alla chiusura di scuole e Università con un ulteriore impatto negativo sulla quantità e qualità della formazione sanitaria. Inoltre il personale sanitario locale, in questi anni, ha subito un forte aggravio dei carichi di lavoro unita ad una scarsa disponibilità di strumenti di protezione (dai dpi ai vaccini).

Per questa ragione il nuovo programma **“Prima le mamme e i bambini. Persone e competenze” mette al centro lo sviluppo del capitale umano come miglioramento dei sistemi sanitari** e, di conseguenza, dell'accesso e della qualità dei servizi materno-infantili e come fattore determinante per renderli sostenibili e duraturi nel tempo.

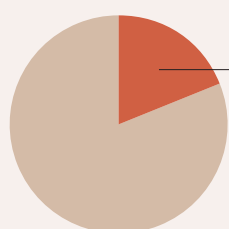


I RISULTATI DEL PRIMO ANNO

I risultati si riferiscono alle attività del 2022, il primo anno della terza fase del programma "Prima le mamme e i bambini".

PARTI
ASSISTITI
500.000
obiettivo nei 5 anni

93.014
nel primo anno

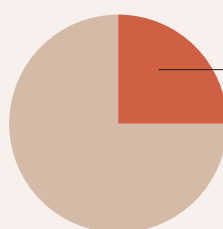


19%
risultato raggiunto
nel primo anno

I parti sono in linea con le aspettative: l'importanza dell'accesso all'ospedale per il parto è stata compresa nei contesti in cui operiamo, cosa confermata dal fatto che anche durante la pandemia di Covid-19 gli accessi non sono crollati.

BAMBINI MALNUTRITI
TRATTATI
16.000
obiettivo nei 5 anni

3.997
nel primo anno

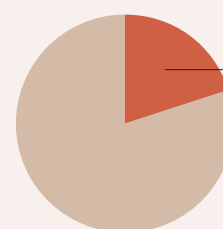


25%
risultato raggiunto
nel primo anno

Sono stati trattati più bambini malnutriti rispetto al dato stimato: questo è un chiaro segno della crisi alimentare in atto causata da cambiamenti climatici, carestie, aumento dei prezzi, conflitti e crisi economica globale.

FORMAZIONE
MANAGER SANITARI
1.500
obiettivo nei 5 anni

305
nel primo anno

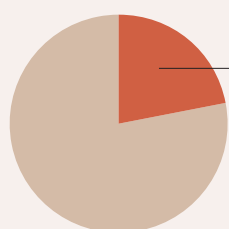


20%
risultato raggiunto
nel primo anno

Per l'attività del Cuamm e il futuro dell'Africa il patrimonio fondamentale sono le risorse umane. Questo vale a tutti i livelli: oltre ai profili sanitari sono essenziali bravi amministratori in grado di traghettare nel futuro gli ospedali africani.

SPECIALIZZANDI
ITALIANI E AFRICANI
500
obiettivo nei 5 anni

111
nel primo anno

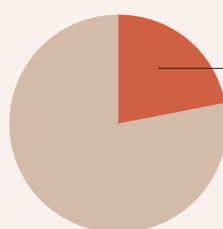


22%
risultato raggiunto
nel primo anno

Sono i giovani e le giovani che attraverso la rete di 39 università italiane hanno deciso di andare in Africa come specializzandi per un periodo di sei mesi dando un contributo nella cura alle persone, nella formazione, nella ricerca.

RICERCHE
OPERATIVE
100
obiettivo nei 5 anni

22
nel primo anno



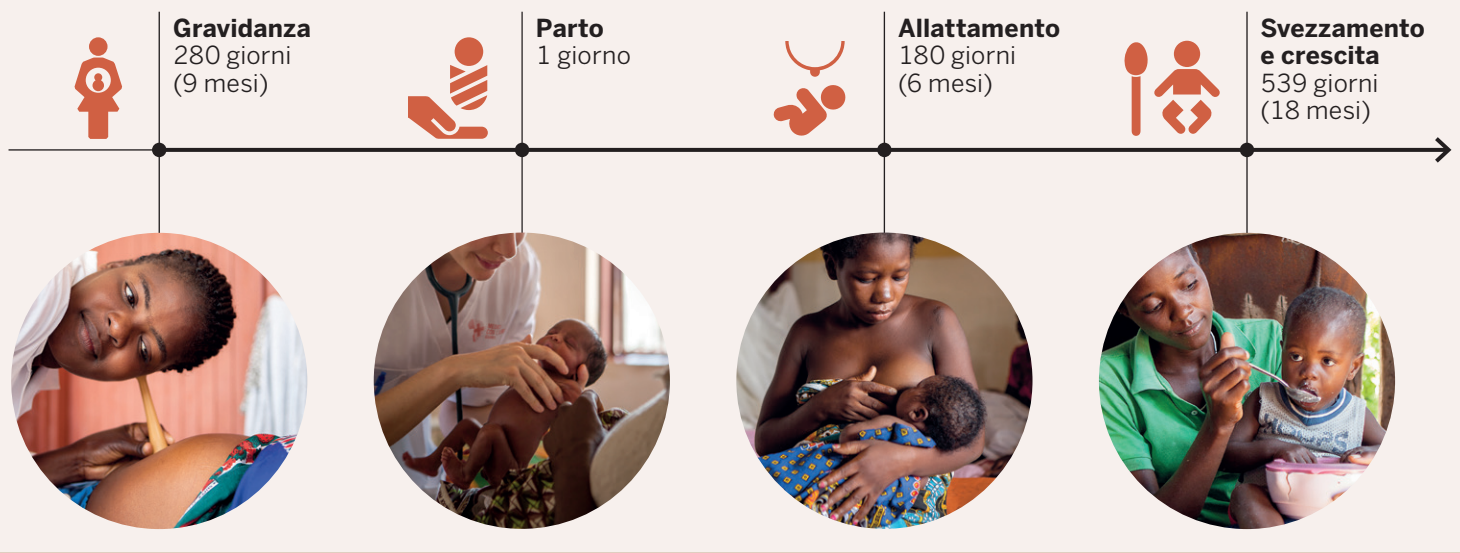
22%
risultato raggiunto
nel primo anno

Occorre senso critico: domandarsi se quanto si fa è efficace in termini di salute pubblica. Mediante la ricerca operativa sul campo ci occupiamo di indagare i bisogni, valutare l'efficacia degli interventi clinici e di salute pubblica, di favorire l'innovazione frugale.

FORMARE PER CURARE

La cura della mamma e del bambino durante il parto e nel periodo che va dal concepimento ai primi due anni di vita (i primi 1.000 giorni) è supportata con interventi puntuali che sono resi possibili attraverso il rafforzamento del sistema sanitario e la formazione del personale locale.

UN PERCORSO LUNGO 1.000 GIORNI: 9 MESI DI GRAVIDANZA E 2 ANNI DI VITA



Oltre alla formazione *on the job*, verranno supportate 9 scuole di formazione locali.

- St. Luke College of Nursing and Midwifery dell'Ospedale di Wolisso, Etiopia
- Tutoraggio degli specializzandi etiopi della Scuola di specialità in ortopedia dell'Ospedale Universitario St. Paul di Addis Abeba, Etiopia
- Tutoraggio di studenti di medicina e specializzandi in pediatria presso l'Ospedale Centrale di Beira, Mozambico
- Tutoraggio degli specializzandi in ostetricia e ginecologia dell'Università della Sierra Leone presso il PCMH
- Scuola di formazione professionale dell'Ospedale di Rumbek, Sud Sudan
- Scuola di Formazione per ostetriche, Ospedale di Lui, Sud Sudan
- Tutoraggio degli specializzandi in Pediatria dell'Università di Bangui, Repubblica Centrafricana
- Tutoraggio degli specializzandi in ostetricia e ginecologia, pediatria e medicina interna dell'Università di Dodoma, Tanzania
- Scuola di Formazione per infermiere ed ostetriche dell'Ospedale St. Kizito di Matany, Uganda

UN PONTE TRA ITALIA E AFRICA

In collaborazione con la CRUI "Conferenza dei rettori delle università italiane" e le scuole di specialità di numerose università, sono inviati specializzandi italiani a **Chiulo** in Angola, a **Wolisso** in Etiopia, a **Beira** in Mozambico, al Princess Christian Maternity Hospital di **Freetown** e a **Pujehun** in Sierra Leone, a **Tosamaganga** in Tanzania, al Complexe Hospitalier Universitaire Pédiatrique di **Bangui** in Repubblica Centrafricana e ad **Aber** in Uganda. La loro formazione dura in media sei mesi e vengono seguiti da un tutor qualificato nella specialità.

In particolare, seguendo il loro percorso formativo, svilupperanno **temi di ricerca operativa** che potranno diventare oggetto di tesi di specialità e articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali. In questo modo si chiuderà il ciclo che va dalla pratica manageriale e clinica, alla valutazione dei risultati, fino alla produzione di buone pratiche cliniche e organizzative.

14 OSPEDALI 8 PAESI

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Ospedale pediatrico di Bangui



SUD SUDAN

Ospedale di Rumbek
Ospedale di Yirol
Ospedale di Lui
10 centri e 30 unità sanitarie



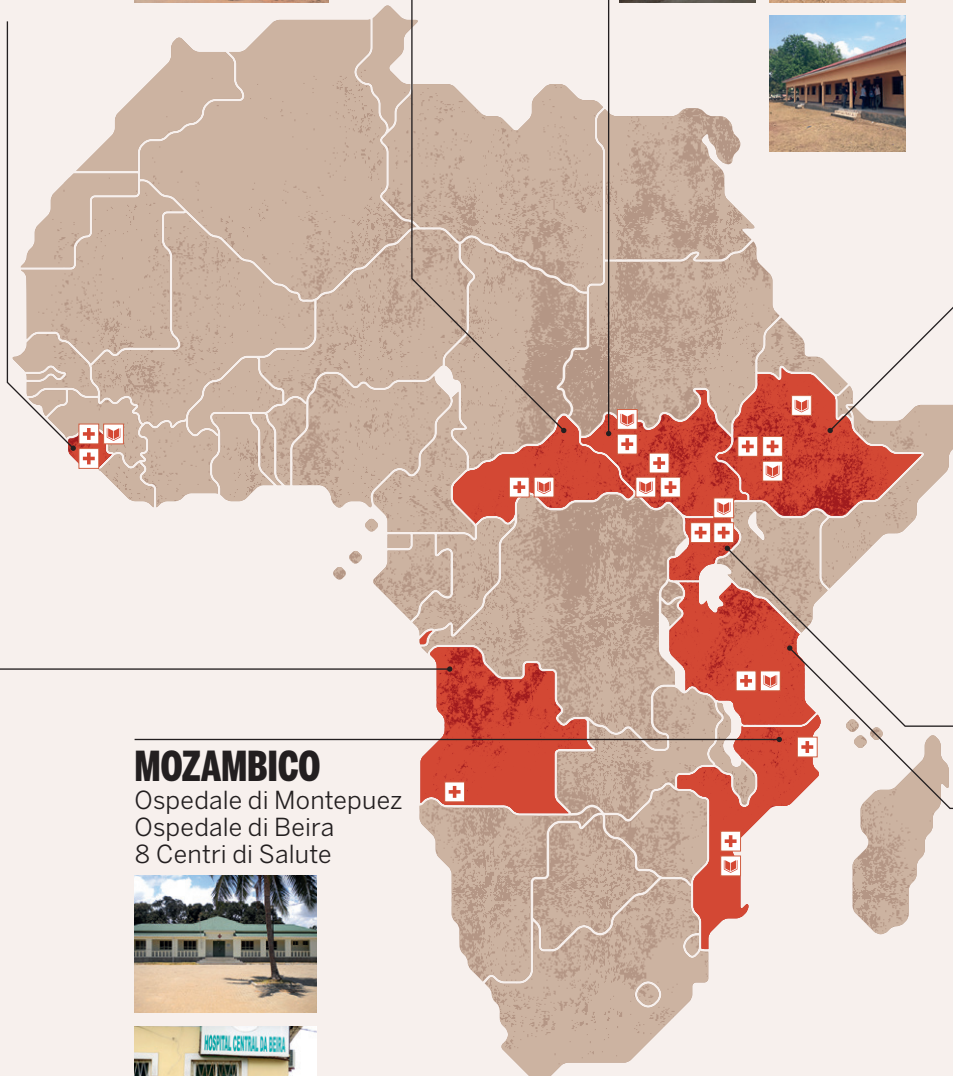
ETIOPIA

Ospedale di Wolisso
Ospedale Gambella
20 Centri di salute



SIERRA LEONE

Ospedale di Pujehun
Ospedale PCMH di Freetown
13 CHC (Community Health Centers).



ANGOLA

Ospedale di Chiulo
3 Centri di salute



MOZAMBICO

Ospedale di Montepuez
Ospedale di Beira
8 Centri di Salute



UGANDA

Ospedale di Matany
Ospedale di Aber
26 Centri di Salute

TANZANIA

Ospedale di Tosamaganga
6 Centri di Salute





CONTINUARE A MIGLIORARSI

“Purtroppo, a causa delle infrastrutture non adeguate, capita ancora che si aspetti molto prima di accedere ai servizi. Ultimamente c’è il problema del carburante, i prezzi sono esplosi, per cui le donne non riescono a trovare i mezzi di trasporto. Nonostante questo la qualità della nostra cura neonatale sta aumentando, come il numero di parti in struttura e dei pazienti trasferiti da un’unità sanitaria all’altra. La buona notizia è che abbiamo registrato una sola morte materna da quando abbiamo migliorato il servizio: lo scorso anno erano una al mese. Quello di Aber è l’unico ospedale del distretto e oggi registra circa 220 posti letto, che garantiscono 3.000 parti l’anno, di cui 900 cesari. Il tasso di salute è cresciuto dell’8,6% rispetto agli anni precedenti.”

Annette Ariko,

Medici con l’Africa Cuamm Aber,
Uganda

Medici con l’Africa Cuamm

via San Francesco, 126
35121 Padova
tel. 049 8751279
cuamm@cuamm.org

AIUTACI ANCHE TU.

Puoi contribuire con:

- c/c postale 17101353
- IBAN: IT 91H050181210 1000000107890 per bonifico bancario presso Banca Popolare Etica, Padova.
- www.mediciconlafrica.org per donazione online

SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE RICORRENTE

8 €/ MESE puoi prenderti cura di una mamma e del suo bambino

20 €/ MESE puoi aiutarci a sostenere la formazione delle ostetriche o delle infermiere locali in Sud Sudan e in Etiopia.

La prima linea che fronteggia le emergenze sanitarie materno infantili in Africa

QUANDO LA SITUAZIONE SI COMPLICHA:

15 € per garantire un trasporto in ambulanza

30 € per assicurare i farmaci per il trattamento di un ricovero pediatrico

50 € per garantire materiali di consumo per la sala operatoria

60 € per assicurare la terapia ambulatoriale per 6 mesi per un bambino con malnutrizione acuta

100 € per intervenire nelle emergenze ostetriche con parto con taglio cesareo e trasfusione di sangue

150 € per ricoverare un bambino con malnutrizione acuta severa complicata

FORMARE LE PERSONE CHE AIUTANO MAMME E BAMBINI

50 € per sostenere il costo una missione di formazione della comunità locale sul territorio

80 € per assicurare un corso di aggiornamento per una ostetrica locale

500 € per contribuire alla formazione di un community health worker

SOSTIENI LE BORSE DI STUDIO

2.500 € borsa di studio di un anno per una ostetrica locale (scuola di Wolisso, Lui, Rumbek)

3.100 € borsa di studio di un anno per uno studente di medicina dell’Università di Beira – Mozambico

4.000 € contributo ai costi di formazione di un medico in specialità presso una struttura ospedaliera